



## SEDUTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

### Deliberazione n° 31/2024 del 31/01/2024

**OGGETTO :** APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PERIODO 2024-2026- AI SENSI DELL'ART. 6 COMMI DA 1 A 4 D L N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventiquattro il giorno trentuno del mese di Gennaio in modalità Presenza,

### LA GIUNTA

<b>1</b>	<b>CELENTANO MATILDE ELEONORA</b>	<b>Sindaco</b>	<i>Presente</i>
<b>2</b>	<b>ADDONIZIO FRANCO</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>3</b>	<b>CARNEVALE MASSIMILIANO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<i>Presente</i>
<b>4</b>	<b>CHIARATO ANDREA</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>5</b>	<b>COSENTINO ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>6</b>	<b>DI COCCO GIANLUCA</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>7</b>	<b>MUZIO ANNALISA</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>8</b>	<b>NASSO MICHELE</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>
<b>9</b>	<b>NASTI ADA</b>	<b>Assessore</b>	<i>Assente</i>
<b>10</b>	<b>TESONE FRANCESCA</b>	<b>Assessore</b>	<i>Presente</i>

**PRESIEDE IL SINDACO - CELENTANO DOTT.SSA MATILDE ELEONORA**  
**ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE - MACRÌ DOTT.SSA ALESSANDRA**

**ORIGINALE**



Il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Macrì, su indirizzo del Sindaco Dott.ssa Matilde Eleonora Celentano

**Premesso che:**

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
  - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
  - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
  - all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- a completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022:
  - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;
  - il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione;

**Rammentato che:**

- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, Piano con durata triennale e da aggiornare annualmente;
- secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:
  - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
  - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte



dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;  
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

- Il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sull'utenza, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza stessa mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

#### **Specificato che:**

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", in precedenza citato, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  - Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  - Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in precedenza citato, stabilisce all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle seguenti Sezioni (e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):

#### **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

##### **2.1 Valore Pubblico**

##### **2.2 Performance**

##### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

#### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

##### **3.1 Struttura organizzativa**

##### **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

##### **3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

##### **3.4 Piano della Formazione**

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante 'Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80 contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni:

- condizioni abilitanti
- sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi
- integrazione dei processi
- valutazione della performance
- impatti del PIAO



#### **Dato atto che**

- il succitato quadro normativo prevede che, a regime, il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

#### **Viste e richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) SES 2024/2028 - SEO 2024/2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 66/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativo all'esercizio 2024-2026 ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. 267/2000
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 228 del 29 dicembre 2023 con cui sono state approvate le modifiche alla Macrostruttura e alle Linee Funzionali dell'Ente con decorrenza a partire dal 1 febbraio 2024 e piena operatività dalla decorrenza degli incarichi dirigenziali conferiti dal Sindaco;

#### **TENUTO CONTO** di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024, emanata da RGS/DFP, sul rispetto dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento e che è il risultato di un lavoro sinergico tra i vari uffici dell'amministrazione che hanno lavorato congiuntamente, coordinato dal direttore generale e con la collaborazione del segretario generale;

**Dato atto** che la struttura del documento principale è corredata da una serie di allegati che riportano il dettaglio di alcuni aspetti trattati nelle varie sezioni e che risultano in coda in quanto il testo del corpo principale ne rappresenta il testo esplicativo e di coordinamento;



**Considerato che** ai sensi del D.L. 80/2021 il Piao è un documento digitale, il documento nella sua interezza, complessivo degli allegati, è riportato nell'allegato A;

**Visto inoltre che** con la D.G.C. n. 8 del 17/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie e strumentali ai centri di responsabilità, poiché non essendo ancora stato approvato il Piao non si avevano ancora gli obiettivi dell'amministrazione.

**Ritenuto opportuno** procedere con la presente delibera ad integrare il Piano esecutivo di gestione precedentemente approvato, attribuendo agli obiettivi le dotazioni finanziarie necessarie per la loro realizzazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 169 co. 1 del Tuel; sebbene in seguito alla soppressione del co. 3-bis dell'art 169 il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance non siano più unificati in unico documento, per realizzare una programmazione integrata risulta fondamentale il collegamento tra la programmazione finanziaria e gli obiettivi di performance. L'integrazione del Piano esecutivo di gestione con il collegamento delle risorse finanziarie agli obiettivi è riportato nell'allegato G.

#### VISTI

- il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione con riferimento al Piano del Fabbisogno del Personale, con verbale n. 92 del 30/11/2023 pervenuto all'Ente mediante nota con protocollo 196862 del 30/11/2023 **allegato II** al presente atto
- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- lo Statuto del Comune di Latina;
- le Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto dell'informazione preventiva ai sindacati sul Piano del fabbisogno del personale inviata con nota protocollo n. 10745 del 19/01/2024 e delle osservazioni dagli stessi fatti pervenire a mezzo protocollo in data 22/01/2024

#### PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026 "**allegato I**" alla presente deliberazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale come di seguito elencati:

- Allegato alla Sezione 2.2 - Piano della Performance (All. IA)
- Allegato alla Sezione 2.3 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (All. IB)
- Allegato alla Sezione 3.1 - Piano delle Azioni Positive (All. IC)
- Allegato alla Sezione 3.2 - Regolamento sul Lavoro Agile (All. ID)
- Allegato alla Sezione 3.3 - Piano Triennale dei fabbisogni del Personale (All. IE)
- Allegato alla Sezione 3.3 - Piano della Triennale della Formazione (All. IF)
- Allegato Integrazione con Risorse Finanziarie (All. IG)

2) Di dare mandato di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle sezioni di riferimento;

3) di dare mandato di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022



Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.

Firmato digitalmente dal Dirigente proponente  
Dott.ssa Alessandra Macri

## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole congiunto del Direttore Generale Ing. Agostino Marcheselli e del Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Macri, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990 ;
- Visto:
  - il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;
  - che la presente proposta di deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale, ex art. 97 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato;

## DELIBERA

Con la seguente votazione: votazione unanime.  
Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000. Il presente atto, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione d'immediata eseguibilità della delibera, votata all'unanimità dai presenti, con separata votazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

### IL SINDACO

Celentano Dott.ssa Matilde Eleonora

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

### IL SEGRETARIO GENERALE

Macri Dott.ssa Alessandra

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)